



**COMUNE DI GUASTALLA**  
Provincia di Reggio Emilia

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Deliberazione n. 30 del 13/04/2021**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA SERVIZI BASSA REGGIANA (ASBR) DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ' AFFERIBILI ALLE FUNZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE PER L'ANNO 2021**

L'anno **duemilaventuno** addì **tredecim** del mese di **aprile** alle ore **16:30** nella sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

VERONA CAMILLA	SINDACO	Presente
ARTONI MATTEO	VICESINDACO	Presente
FORNASARI LUCA	ASSESSORE	Presente
LANZONI CHIARA	ASSESSORE	Presente
NEGRI GLORIA	ASSESSORE	Presente
PAVESI IVANO	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 6**

**Assenti n. 0**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE D'ARAIO MAURO che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, la Sig. VERONA CAMILLA che, riconosciuta valida la seduta per il numero legale di intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## SETTORE SOCIALE, ISTRUZIONE E RELAZIONE COL PUBBLICO

\*\*\*\*\*

Oggetto: AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA SERVIZI BASSA REGGIANA (ASBR) DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ' AFFERIBILI ALLE FUNZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE PER L'ANNO 2021

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTE la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 34 del 17.12.2020, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione ed il DUP per il periodo 2021 – 2023 e la successiva Deliberazione di Giunta Comunale nr. 125 del 22.12.2020, con la quale è stata approvata la parte finanziaria del P.E.G.;

DATO ATTO che il regolamento di contabilità, nel rispetto delle norme sopra riportate ha individuato nei dirigenti i soggetti abilitati a sottoscrivere atti di impegno ai sensi di quanto disposto dall'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000 N.267;

DATO ATTO che il Dirigente ad Interim dell'Area Servizi alla Persona Dott. Marco Scaravelli, con proprio Determina n. 8 del 29 Dicembre 2020, ha delegato le funzioni individuate nell'art. 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi al Responsabile del Settore Sociale, Istruzione e Relazioni con il Pubblico, la dott.ssa Paola Berni;

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 5 del 3.02.94 - "Tutela e valorizzazione delle persone anziane", definisce il sistema di interventi in favore della popolazione anziana ed attribuisce all'Assistente Sociale "Responsabile di Caso" le funzioni relative alla valutazione multidimensionale ed alla progettazione individuale per l'accesso ai servizi integrati ed agli interventi in favore degli anziani in condizione di non autosufficienza;

- la Legge 08/11/2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", individua il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi;

- la L.R. 12/03/2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", di recepimento della citata Legge Quadro, con particolare riferimento all'art. 7 c. 3, dispone per l'accesso al sistema locale dei servizi sociali, l'attivazione di strumenti tecnici per la valutazione multidimensionale e la predisposizione del programma assistenziale individualizzato (PAI), compreso il progetto individuale per le persone disabili;

- il Servizio Sociale Professionale si attiva in modo integrato e coordinato con il Servizio Sociale Integrato Zonale per le funzioni di:

✓ accoglienza, supporto, indirizzo, valutazione, progettazione, accompagnamento nei servizi e consulenza sociale professionale, comprensivo delle funzioni di Responsabile di Caso nell'area Anziani, cui all'art. 7 c. 4 della L.R. 12/03/2003 n. 2;

- ✓ valutazione e progettazione sociale e socio-sanitaria con Unità Valutazione Multidimensionale (UVM) e Geriatrica (UVG) e nell'area Disabili;
- ✓ valutazione sociale e socio-sanitaria con Unità valutazione Handicap (UVH) di cui alla direttiva regionale n. 1122/2002 art. 5;
- ✓ co-progettazione con gli operatori del Servizio Sociale Integrato Sociale Zonale (SSIZ) che coordina e gestisce il Servizio Disabili e l'Area genitorialità - Tutela minori per conto dell'Unione dei Comuni;
- ✓ per lo svolgimento delle attività sopradescritte inerenti al Servizio Sociale Professionale per l'Area Anziani e Disabili Adulti e per poter assumere la qualificazione di "Responsabile del Caso" negli interventi di valutazione multidimensionale del bisogno e del sostegno sociale, la sopra citata legge prevede la qualifica di Assistente Sociale Professionale, con iscrizione al relativo albo;

DATO ATTO che:

- quotidianamente il servizio sociale è chiamato per risolvere situazioni di disagio e di emarginazione di singole persone, di nuclei familiari e di particolari categorie per cui è necessario sviluppare un sistema di coesione sociale e integrazione per prevenire e produrre equità e giustizia sociale;
- è sempre più evidente la divaricazione fra i bisogni dei cittadini, che sono crescenti e mutevoli, e le risorse, sempre più scarse;
- per ripensare completamente sia l'ambito delle priorità sia i modelli di gestione delle regole di accesso ai servizi e gli standard di legittimazione degli interventi è indispensabile ricorrere a figure professionalmente qualificate e specializzate;

DATO ATTO che:

- con Atto Rep. n. 4281 in data 18.12.2008 è stata costituita l'Unione dei Comuni "Bassa Reggiana" tra i comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo, e che il territorio di tale Unione coincide con l'ambito distrettuale;
- che all'art. 6 comma 1 il vigente Statuto dell'Unione, approvato dai consigli comunali degli 8 Comuni aderenti, prevede che: "I Comuni aderenti possono conferire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata, nonché la gestione, diretta o indiretta, di servizi pubblici locali e attività istituzionali in genere";
- il Consiglio dell'Unione, con delibera n. 16 del 18 marzo 2009, ha recepito e approvato il conferimento da parte dei Comuni di Boretto (atto C.C. n. 9/5.3.2009), Brescello (atto C.C. n. 16/11.3.2009), Gualtieri (atto C.C. n. 13/5.3.2009), Guastalla (atto C.C. n. 18/12.3.2009), Luzzara (atto C.C. n. 9/4.3.2009), Novellara (atto C.C. n. 19/5.3.2009), Poviglio (atto C.C. n. 8/5.3.2009) e Reggiolo (atto C.C. n. 9/12.3.2009) all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative svolte in forma associata, con decorrenza 1 aprile 2009;
- con la suddetta deliberazione viene altresì recepita la convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni relative al Servizio Sociale Integrato Zonale (SSIZ) per l'esercizio associato delle funzioni e la gestione associata di tutti i servizi connessi alle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative attribuite, a far tempo dal 01.04.2009;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 139 del 12/12/2018 è stato approvato il nuovo Accordo di Programma, relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative tra l'azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia e l'Unione dei comuni "Bassa Reggiana" con sede a Guastalla per il periodo 01.01.2019-31.12.2020, che individua gli interventi da attuarsi nelle aree suddette in un'ottica di lavoro integrato tra i professionisti degli enti coinvolti;

RICHIAMATO:

- la convenzione sottoscritta dai Comuni dell'Unione Bassa Reggiana in data 15.02.2011 rep. dell'Unione n. 16, con la quale si autorizzava l'Unione Bassa Reggiana a costituire un ente strumentale individuato nell'Azienda Speciale ex art. 114 del TUEL;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Reggiana n. 38 del 23.12.2010 con la quale si costituiva, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000, l'Azienda Speciale denominata "Azienda Servizi Bassa Reggiana", approvandone lo Statuto;
- l'art. 5 "Oggetto dell'attività Aziendale" dello Statuto dell'Azienda Speciale, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 38 del 23/12/2010 ed in particolare:
  - ✓ c.1 lettera h) servizi socio assistenziali rivolti ad ogni fascia di popolazione ed età, anche di natura residenziale e semiresidenziale, comprese le relazioni con istituzioni ed enti pubblici e privati;
  - ✓ c.1 lettera i) prestazioni socio-sanitarie, di assistenza pubblica e di assistenza sociale;
  - ✓ c. 2 " l'Azienda può svolgere in misura non prevalente, previo assenso dell'Unione, ogni attività affidata da altri enti pubblici o privati, purché rientranti nel suo oggetto, oltre alle attività affidate dall'Unione sulla base di accordi con altri enti non facenti parte dell'Unione stessa;

RITENUTO che la gestione dei servizi sociali, in particolare del servizio di assistente sociale sia pertinente l'oggetto dell'Azienda in quanto contemplato ex art. 5 comma 1 lettera h) e i);

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n. 1787 del 28.11.2012, avente ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" ed in particolare l'art. 9 comma 3, che prevede l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni fondamentali previste dall'art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122;

ATTESO che l'art. 14 comma 27 del suddetto D.L. n. 78/2010 alla lettera g) prevede l'esercizio in forma obbligatoriamente associata "della progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini", secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

RICHIAMATO l'art. 5 del D. Lgs. vo 18 Aprile 2016, n. 50 così come modificato dal Decreto Leg.vo 19 Aprile 2017, n.56 (Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e Amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico), che al comma 1, stabilisce i presupposti necessari ai fini della qualificazione degli affidamenti in house, in linea con quanto previsto dalla legislazione italiana in materia di società a partecipazione pubblica e con quanto espressamente previsto dalle direttive 2014/24/UE, e 2014/25/UE;

VISTO inoltre l'art. 192 del citato Decreto n.50/2016 che disciplina il regime speciale degli affidamenti "in house" con l'istituzione presso l'ANAC (Autorità Nazionale anticorruzione) di un elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti "in house";

CONSIDERATO che, con la deliberazione n.7 del 15 febbraio 2017, in attuazione del decreto 50/2016, l'ANAC ha emanato le linee guida che dettano le modalità per l'iscrizione nell'elenco previsto dal citato art. 192 del Codice dei contratti pubblici delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house;

PRESO ATTO che l'"Azienda Servizi Bassa Reggiana":

- ha provveduto all'iscrizione nell'elenco citato;
- attualmente gestisce per conto dell'UBR il servizio di sportello sociale di cui alla Legge Regionale 2/2003 art. 7;
- nell'anno 2019 ha effettuato pubblica selezione per la costituzione di una graduatoria per Assistenti Sociali Professionali che attualmente risulta esaurita;
- ha effettuato la ricerca di una figura, professionalmente qualificata, tramite l'emissione di una 'manifestazione di interesse' che prevedeva la valutazione dei curriculum e dell'esperienza lavorativa sul territorio ;

VALUTATA pertanto la legittimità, l'opportunità organizzativa e la convenienza economica della gestione delle attività afferibili alle funzioni del "Responsabile di caso" da parte dell'Azienda Speciale di cui all'art. 114 del D.Lgs. n.267/2000 in relazione a:

- legittimità nel processo di realizzazione della gestione associata dei servizi sociali, nell'ambito delle attività dell'Azienda Speciale quale ente strumentale dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana;
- opportunità organizzativa, in quanto consente di attivare sinergie operative tra i Comuni associati che attribuiscono tale attività istituzionale alla medesima azienda, conservando ai medesimi compiti di programmazione e di pieno controllo;

DATO ATTO che il Comune di Guastalla non ha al proprio interno figure professionali di Assistente Sociale a cui affidare il ruolo;

CONSIDERATO che in attesa di procedere nel corso del 2021 al passaggio della funzione del servizio sociale professionale in Unione, il Comune può affidarne direttamente l'esecuzione all'Azienda stessa stipulando apposito contratto di servizio;

VISTO il preventivo di spesa, fornito dall'Azienda Servizi Bassa Reggiana che prevede una spesa annua di € 77,369,30 per la gestione delle funzioni di due assistenti sociali Professionale;

VISTO lo schema del "Contratto di servizio relativo all'affidamento all'Azienda Servizi Bassa Reggiana della Gestione delle attività di "Assistente Sociale Professionale", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- 1) che il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 è il Responsabile del Settore Sociale Scuola e Relazione con il Pubblico sig. Paola Berni ;
- 2) che l'istruttoria del presente procedimento è stata curata dal Responsabile del Settore Sociale Scuola e Relazione con il Pubblico sig. Paola Berni ;
- 3) che, ai sensi del vigente PTPCT, nei confronti di Responsabile del Settore, del Responsabile del procedimento, e del funzionario che ha istruito il procedimento non sussiste alcun conflitto di interessi, così come disciplinato dall'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole in atti espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 dal competente Responsabile dell'Area relativamente alla regolarità tecnica e il parere contabile espresso dal responsabile del settore finanze;

CON voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

## DELIBERA

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante del presente atto;
- 2) di affidare, per tutto quanto esposto in premessa e qui richiamato, all'ASBR, Azienda Servizi Bassa Reggiana, la gestione delle attività afferibili alle funzioni di Assistente Sociale Professionale, per l'anno 2021, eventualmente prorogabili nelle more del passaggio della funzione in Unione;
- 3) di approvare lo schema del " Contratto di servizio relativo all'affidamento all'Azienda Servizi Bassa Reggiana della Gestione delle attività di "Assistente Sociale Professionale"- allegato "A" che trova copertura alla Missione 04.06.1.04/9000 Bilancio 2021;
- 4) di prendere atto che il Responsabile del Settore competente provvederà alla stipula del contratto di servizio e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, nonché ad ogni altro adempimento compreso con la procedura in parola;
- 5) di dichiarare, ai sensi del vigente PTPCT, di avere verificato che lo scrivente Organo collegiale, il Responsabile che ha espresso il parere e l'istruttore della proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- 6) di incaricare il competente responsabile del settore di effettuare le verifiche del caso circa l'obbligo di pubblicazione previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n° 33 e s.m.i.;
- 7) di dichiarare, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
VERONA CAMILLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
D'ARAIO MAURO